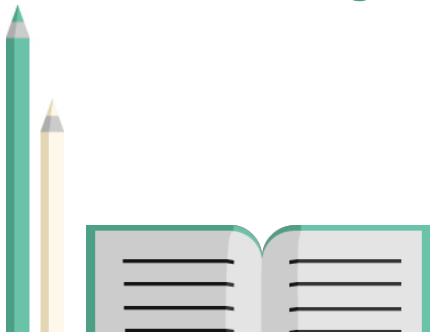


Scuola primaria  
Scuola secondaria I grado  
Scuola secondaria II grado

# La subordinazione

Daniela Notarbartolo

[www.insegnaregrammatica.it](http://www.insegnaregrammatica.it)



# Già nella scuola primaria

- La subordinazione **non** è fra gli obiettivi della scuola primaria, ma compare solamente a partire dalla scuola secondaria di I grado.
- Nella scuola primaria sono previste le **coniunzioni** e il loro significato, per il contributo che danno alla logica del testo

Indicazioni nazionali: «riconoscere le congiunzioni di uso più frequente (come *e, ma, infatti, perché, quando*)»



# Già nella scuola primaria

Inserita nella comprensione e produzione del testo: il **significato** dei nessi logici

- Interpretazione dei nessi fra parti di frase come *siccome*, *perciò*, *quindi*, *infatti*, *cioè* in appoggio alla comprensione del testo (causa, conseguenza, riformulazione)
- Costruzione di periodi a partire da uno stimolo dato:
  - *il re Artù scese da cavallo perché ...;*
  - *La maestra ha portato un nuovo libro quando ...;*
  - *...perciò decise di non andare alla festa;*
  - *... dopo che aveva imparato tutta la poesia;*



# Esercizio di scrittura

Le congiunzioni come veicolo di nessi logici

- *Quest'anno faccio la quinta* **e** (aggiunta)
- *Quest'anno faccio la quinta* **ma** (contrasto)
- *Quest'anno faccio la quinta* **cioè** (reformul.)
- *Quest'anno faccio la quinta* **perciò** (conseg)
- *Quest'anno faccio la quinta* **e intanto** (success.)



# Gioco dei nessi logici

In cerchio un bambino dice una situazione

- es. *la torta è bruciata.*

Il compagno accanto ripete la frase aggiungendo il perché (cioè la causa)

- es. *la torta è bruciata perché la mamma l'ha dimenticata nel forno.*

Il bambino successivo ripete di nuovo tutto aggiungendo una conseguenza

- es. *la torta è bruciata perché la mamma l'ha dimenticata nel forno quindi bisogna rifarla.*

Il gioco prosegue inventando una nuova situazione / causa / conseguenza.



# Esempi

(frasi realizzate in una classe seconda primaria)

- *Oggi non sto bene **perché** ieri ho preso freddo e quindi dovrò andare a casa.*
- *Stasera andrò a mangiare la pizza **perché** è il mio compleanno, **quindi** andrò a letto tardi.*
- *Non ho ascoltato la maestra **perché** non ero attento, **quindi** non ho capito la lezione.*
- *Non voglio sciare **perché** non mi sento bene, **quindi** sto a letto.*
- *La mamma cucina la torta **perché** è il compleanno del papà, **quindi** faremo festa.*

# 1. Subordinazione e manuali

- Proposizioni coordinate / subordinate date come
  - «sullo stesso piano» / «su piani diversi»
  - Ma: che cosa è il «piano»? Come lo dimostro?
- L'idea di **indipendenza della principale** non regge alla prova
  - Alcune subordinate sono obbligatorie (completive)
  - Altre subordinate sono marginali (circostanziali)
- Di solito le subordinate sono definite per il loro **contenuto semantico** (causa, fine ...) e senza gradazione di difficoltà
  - La «condizionale» indica condizione ma ... va al congiuntivo!
  - tempo e spazio più facili di < causa e fine più facili di < concessione e condizione



# Potenzialmente autonome?

- Imprecisione nel definire le reggenti: **reggente** per esempio **non** significa che **si regge da sola** ma che **regge altri**
  - *È veramente necessario ...*
  - *Quasi tutti sanno ...*
  - *Vorrei tanto sapere ...*
  - *È talmente offeso ...*





# Completive/circostanziali

La **completiva** è un «argomento» necessario al verbo: quindi la reggente non è indipendente perché è «insatura» (al verbo manca un argomento)

- *\*Il suo silenzio dimostra ... (che ...)*
- *\*Le ho detto ... (che ...)*

Solo le **circostanziali** hanno la reggente indipendente e possono essere staccate

- ***Poiché** pioveva a diretto sono restato chiuso in casa*
- *(Pioveva a diretto) Sono restato chiuso in casa*



# Luoghi comuni

- È vero che la subordinazione lega fra loro due frasi **potenzialmente autonome** che quindi potrebbero benissimo essere legate anche per coordinazione?
- È vero che le due forme - coordinata e subordinata - sono fra loro **equivalenti**, che la subordinazione è un inutile **doppione** complicato e che la coordinazione è **altrettanto efficace** della subordinazione?



# Imparare a memoria?

COORDINANTI	SUBORDINANTI
<p><b>AFFERMATIVE</b> e-ed-anche-pure-altresì-inoltre</p> <p><b>NEGATIVE</b> né-neanche-neppure-nemmeno</p> <p><b>DISGIUNTIVE</b> o-oppure-ovvero-ossia-anche</p> <p><b>CONCLUSIVE</b> dunque-<u>perciò</u>-quindi-pertanto-sicché-ebbene-di conseguenza-in conclusione</p> <p><b>AVVERSATIVE</b> ma-però-anzi-pure-nondimeno-tuttavia-eppure-al contrario-piuttosto-invece di-mentre-del resto-<u>nonostante ciò</u></p> <p><b>DIMOSTRATIVE</b> cioè-infatti-difatti-ossia-in effetti-per esempio</p>	<p><b>FINALI</b> perché-affinché-acciocché</p> <p><b>CAUSALI</b> <u>perché</u>-poiché-giacché-siccome</p> <p><b>CONCESSIVE</b> sebbene-quantunque-benché-<u>nonostante</u>-ancorché</p> <p><b>CONDIZIONALI</b> se-purché-qualora</p> <p><b>MODALI</b> come-comunque</p> <p><b>CONSECUTIVE</b> che-così che-tanto che-di modo che-talmente che</p> <p><b>DICHIARATIVE</b> che-come</p> <p><b>ECCETTUATIVE</b> eccetto-tranne-fuorché-se non che-salvo che</p> <p><b>INTERROGATIVE-DUBITATIVE</b> perché-se</p>

# Meglio capire la natura della subordinazione

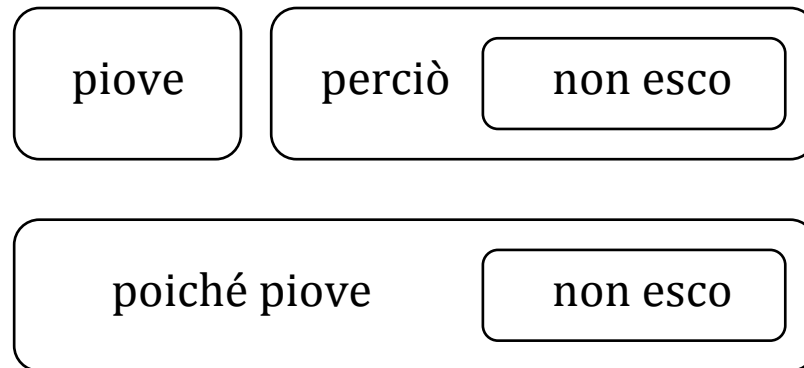
- *Piove. Non esco*
- *Piove. Perciò non esco*
- *Poiché piove non esco*
- *Non esco perché piove*
- *Non esco per la pioggia*

Non sta nel **contenuto**.

Quindi è **sintattica** e **comunicativa**



# Strategia sintattica

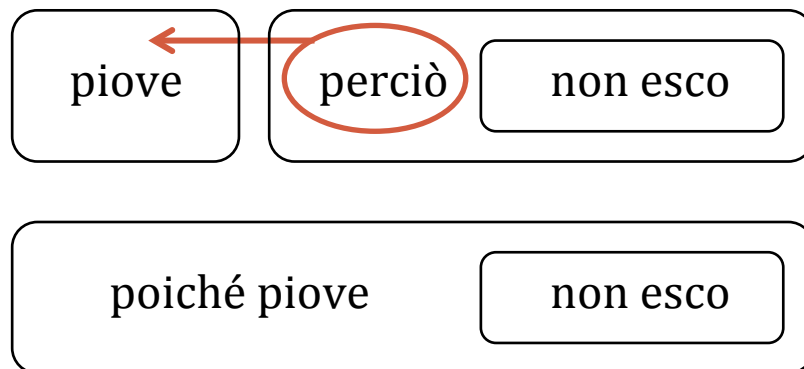


Nella versione con la coordinata la *pioggia* non è indicata come causa di qualcosa ma è un **fenomeno isolato**; solo dopo, in corso d'opera, si aggiunge una conseguenza

Nella versione con la subordinata la *pioggia* è **già presentata come causa** di quello che segue: si tratta di una frase unica (*non esco per un certo motivo*)

# Trasferire all'interno l'elemento esterno

La subordinazione pre-vede il nesso logico e lo anticipa



- Quando si anticipa-prevede il nesso logico
- **il connettivo non è lo stesso**
- una frase viene **inclusa in un'altra**
- **l'ordine poi può essere variato** (*non esco perché piove*)

# Ripasso sull'inclusione

Inclusione multipla nel gruppo del **predicato**

- *Il capofila dice*

*{**di** spostare le tende*

*[**da** dove le abbiamo montate*

*(**quando siamo arrivati**)]}*

Inclusione multipla nel gruppo del **soggetto** (o altro gruppo nominale)

- *{Il comandante*

*[**delle** truppe americane*

*(**che si sono stanziato nel territorio***

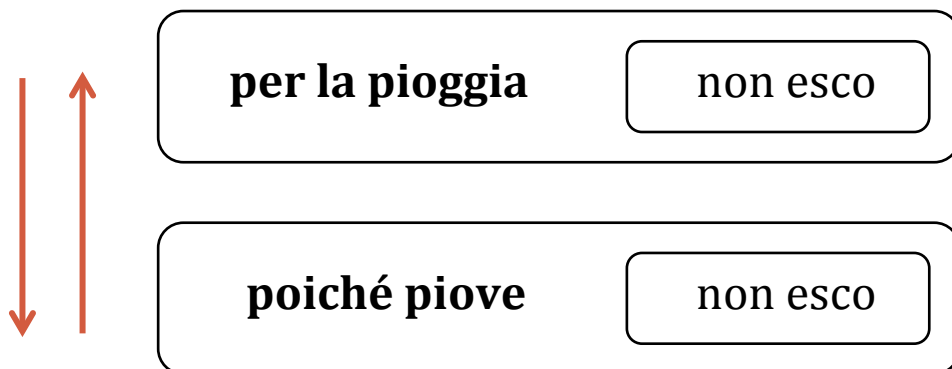
*(**occupato dai ribelli**)]}]}*

*è stato ucciso*



# Trasformare l'elemento nominale in frase (e viceversa)

La subordinata è **inclusa**  
come sarebbe incluso il complemento corrispondente



La subordinata infatti è un **complemento** in forma di frase  
(sostituibilità di un gruppo a parità di funzione)



# Confronto

piove

perciò

non esco

poiché piove

non esco

**per la pioggia**

non esco



## 2. Sostituzione gruppo nominale > frase

Le dipendenti sono gruppi nominali trasformati in proposizioni

- sia le circostanziali (esterne alla frase minima)
- sia le completive (interne alla frase minima)

Hanno un loro predicato e una struttura argomentale loro propria

- *Siccome la nonna mi **ha chiesto** aiuto, vado da lei = predicato proprio: **ha chiesto***
- *Struttura argomentale = qualcuno **chiede** qualcosa a qualcuno*

# Le circostanziali (esterne)

## Gruppi nominali

- *per la pioggia*
- *dopo cena*
- *durante la cena*
- *in soccorso*
- *nonostante la pioggia*
- *in caso di pioggia*

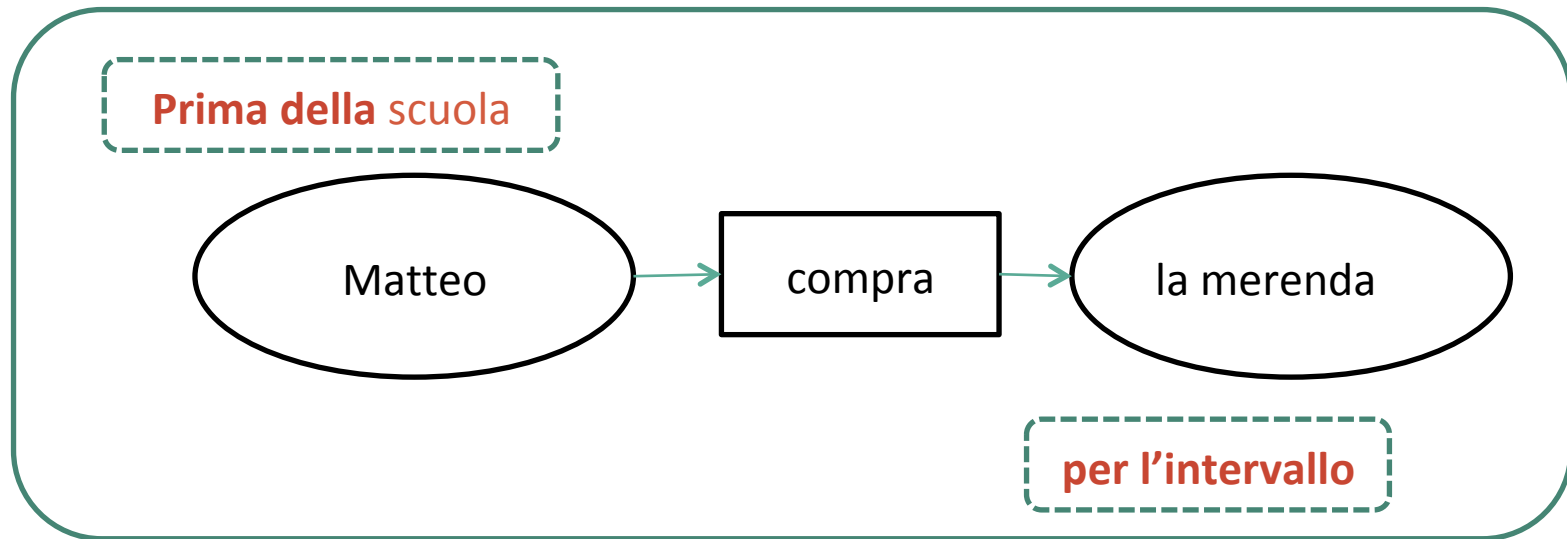
## Frasi

- = *poiché piove*
- = *dopo che ho cenato*
- = *mentre cenavamo*
- = *per soccorrere*
- = *benché piova*
- = *se piove*

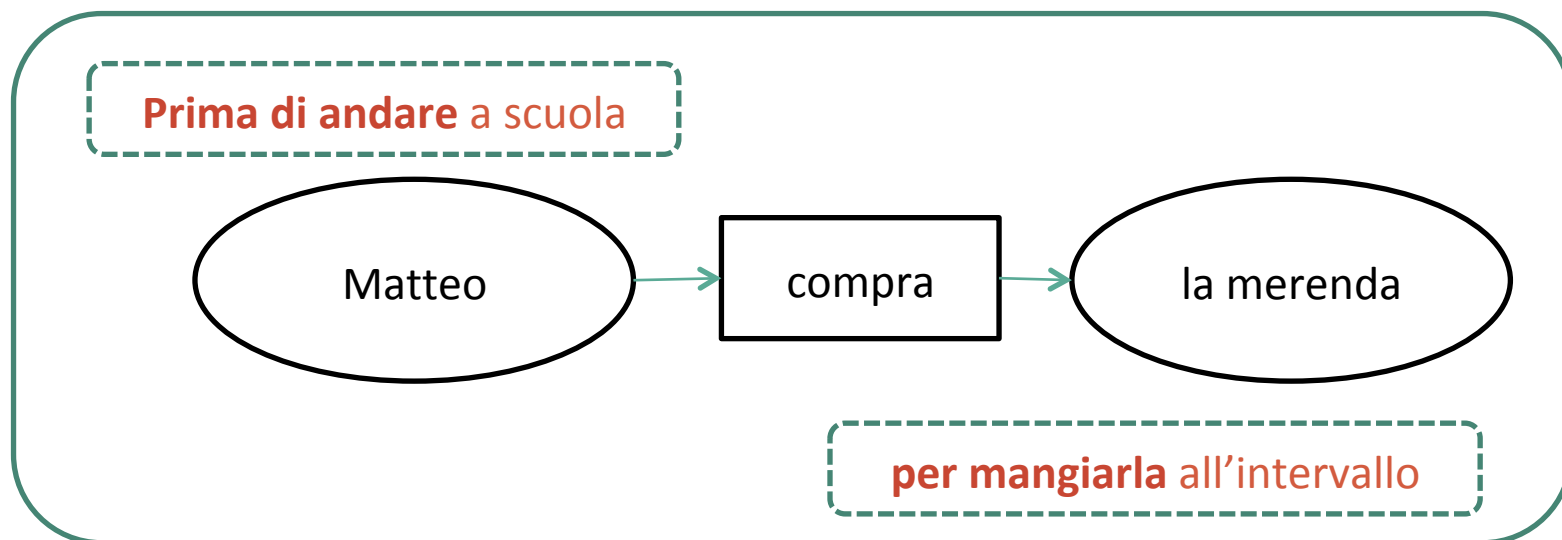
Con una interessante eccezione: la consecutiva



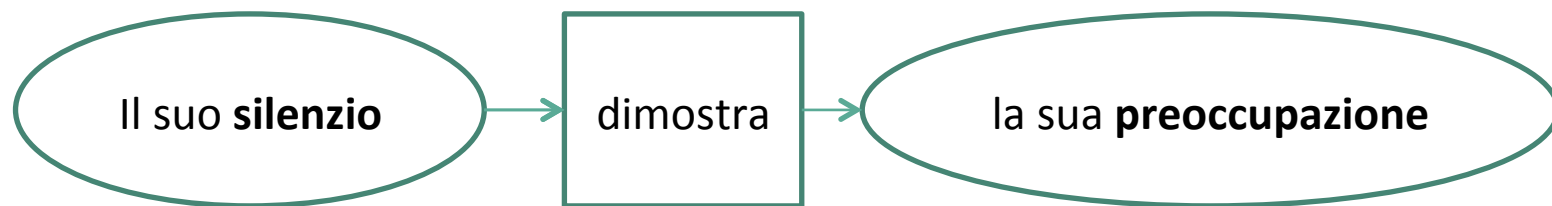
# Complementi



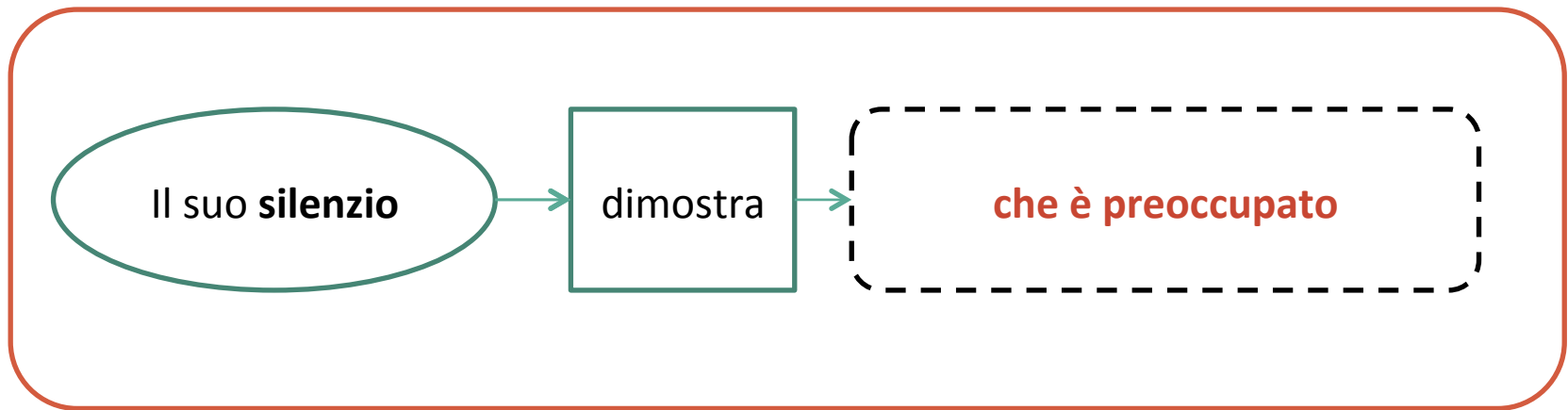
# Proposizioni



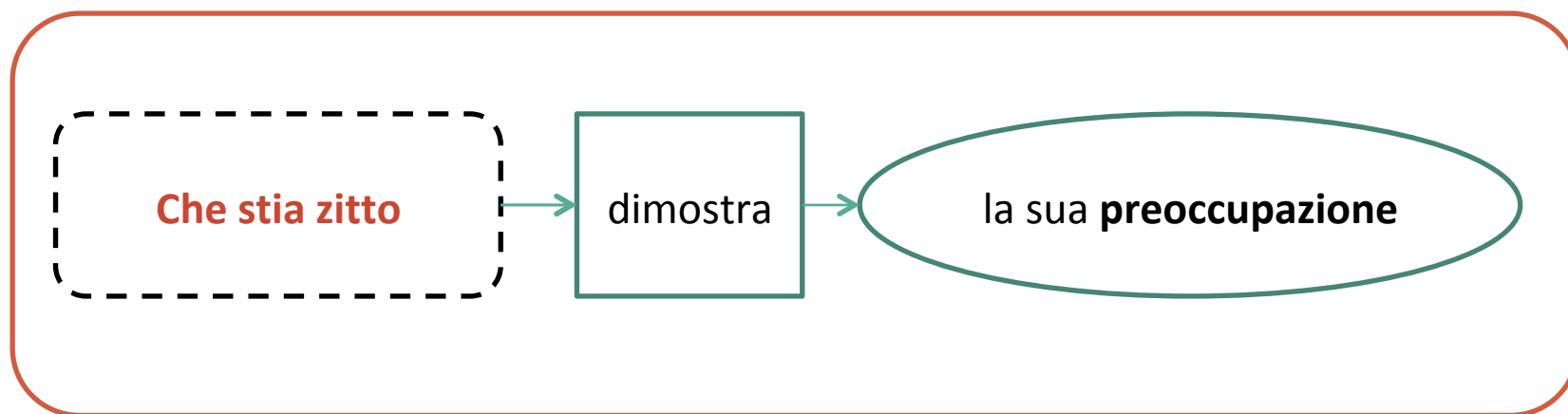
# Completive (argomenti del verbo)



# Un nome e una frase

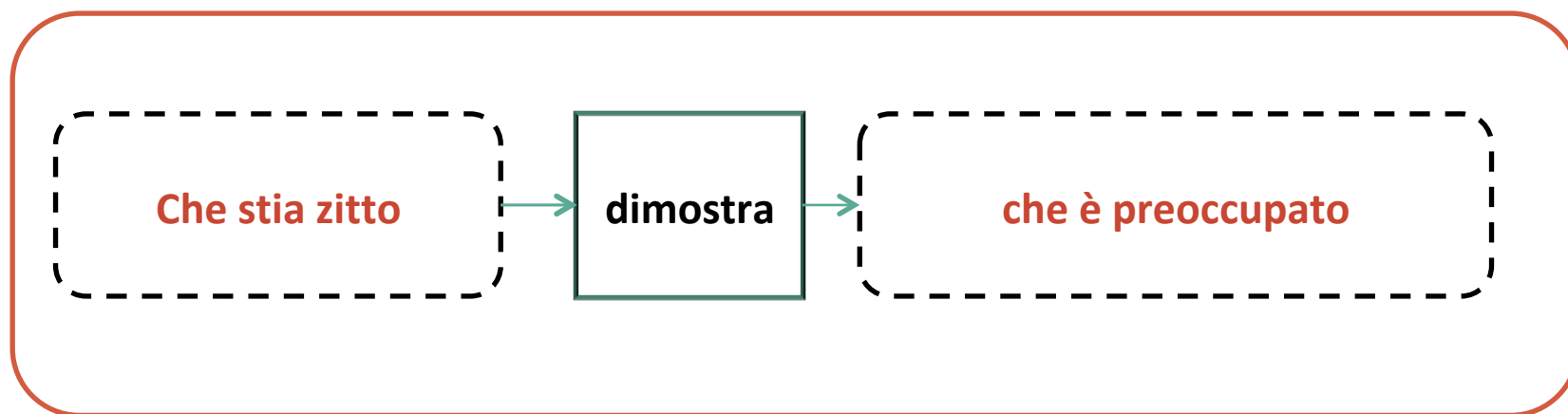


# Una frase e un nome





# Due frasi incluse in una maggiore



# Contare i predicati?

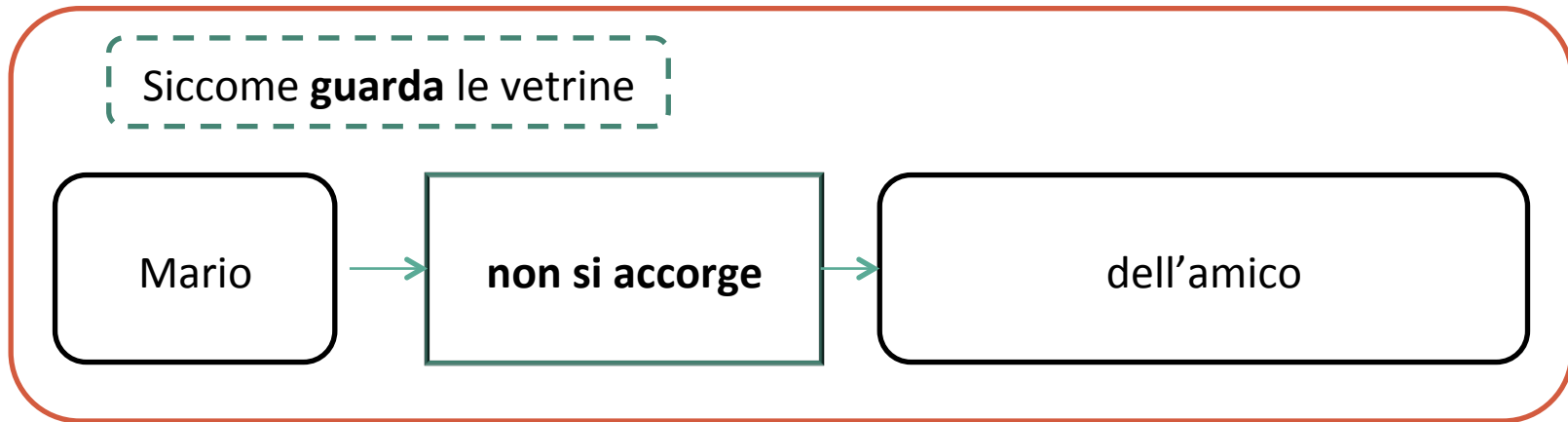
- La «conta dei predicati» mostra solo **che ci sono più proposizioni**, ma non se esiste o no un rapporto di subordinazione
- Più predicati possono segnalare proposizioni coordinate
- *Mario guarda le vetrine / e non si accorge dell'amico*
- *Mario guarda le vetrine / perciò non si accorge dell'amico*
- *Mentre guarda le vetrine / Mario non si accorge dell'amico*

In tutte e tre le frasi ci sono due predicati



# Contare i predicati?

- Con la subordinazione i tre predicati NON sono sullo stesso piano



- *non si accorge* è **predicato** della frase **principale**
- *guarda* è secondario perché la frase minore di cui è predicato è **inclusa nella frase maggiore** (perciò non è sullo stesso piano)

# Meglio usare le parentesi

- Mentre la sbarrette servono per la «conta dei predicati», le **parentesi** servono per mostrare la gerarchia:
- [ *Mario guarda le vetrine* ] [ *e non si accorge dell'amico* ]
- [ *Mario guarda le vetrine* ] [ *perciò non si accorge dell'amico* ]
- [ *Siccome guarda le vetrine* [ *Mario non si accorge dell'amico* ] ]



### 3. Sostituzione gruppo n./frase: principio noto da 180 anni...

“In una frase completa, perfetta e semplice si distinguono cinque elementi: **soggetto, attributo, oggetto, avverbio, e predicato**. **Tutti questi elementi, ad eccezione del predicato**, del quale, in quanto base della frase, alla quale si collegano i rimanenti elementi della frase stessa, non è permesso nessun cambiamento, **si possono esprimere anche per mezzo di frasi subordinate.**” p. 249

R. Kühner-B. Gerth, *Ausführliche Grammatik der griechischen Sprache. Zweiter Teil: Satzlehre*, Hannover-Leipzig, 1904 (1a ed. 1834)

“Giacché le frasi **subordinate** ... **corrispondono alle parti ed agli elementi della frase semplice**... (e) hanno, nella frase composta **lo stesso valore grammaticale** che hanno il sostantivo, l’aggettivo e l’avverbio nella frase semplice ... Come essi, assai frequentemente, si possono **ampliare in frasi subordinate**, allo stesso modo le frasi subordinate si possono **ricondere ad un sostantivo**, ad un aggettivo o ad un avverbio.” p. 348

“Le **congiunzioni** sono, in un certo qual modo, le **preposizioni della frase**, poiché, come le preposizioni mostrano i rapporti di una singola idea (sostantivo), così le congiunzioni indicano le idee di un intero pensiero (frase).” p. 350

Traduzione D. Notarbartolo



# Origine del concetto

Wenn man das Prädikat ausnimmt, so können alle Glieder der verschiedenen Satzverhältnisse — Subjekt, Attributiv und Objectiv — sich zu Nebensätzen erweitern z. B. „Daß man die Wahrheit rede (die Wahrhaftigkeit), ist löblich“; „Ein Soldat, der seine Thaten rühmt (ein ruhmrediger Soldat), ist lächerlich“; „Er bleibt zu Hause, weil er verdrießlich ist“ (aus Verdruß). Das Glied

Se si esclude il predicato, tutti i componenti dei diversi rapporti sintattici – soggetto, attributo, oggetto – si espandono in frasi secondarie, per es. «**Che si dica la verità** (= la sincerità) è (cosa) lodevole»; «Un soldato **che si fa bello delle sue azioni** (= vanaglorioso) è ridicolo»; «Resta a casa **perché è irritato** (= per l'irritazione)»

Karl Ferdinand Becker, *Schulgrammatik der deutschen Sprache*, Frankfurt 1831, p. 144 (cit. da Graffi, DSdPensLing, 2010)

Traduzione D. Notarbartolo

# 4. Efficacia della subordinazione

- È possibile mutare l'ordine
- Per questo si può focalizzare una parte rispetto ad un'altra parte di frase
- È più chiara l'intenzionalità della frase
- Si creano dei nessi logici fra le unità informative





# Efficacia: è possibile mutare l'ordine

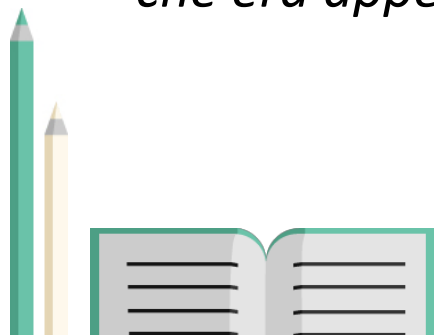
Coordinate: ordine cronologico

*Prima sorge la luna, poi la osservano, infine vanno a fare il bagno notturno*

Subordinate: l'ordine della frase si "libera" dal compito di mostrare l'ordine cronologico e mostra il «centro»

*Dopo che ebbero osservato la luna che era appena sorta, / **andarono** a fare il bagno notturno*

*Prima di andare a fare il bagno notturno / **osservarono** la luna che era appena sorta*



# Efficacia: si focalizza diversamente

- *Anche se ho studiato molto, ho preso 4*  
(deluso: non vale la pena studiare)
- *Ho studiato molto, anche se (poi) ho preso 4*  
(speranzoso: la prossima volta mi andrà meglio)



# Efficacia: esprime un'intenzione implicita

**Solo per la posizione finale** (focalizzazione debole)

- *Hanno giocato male ma hanno vinto*
- *Hanno vinto ma hanno giocato male*

**La differenza fra le due frasi è scarsa**

**Sintatticizzato** (focalizzazione forte)

- *Anche se hanno giocato male, hanno vinto* (evviva!!)
- *Anche se hanno vinto, hanno giocato male* (che figuraccia...)

**La differenza fra le due frasi è netta**



## Informazioni

Anna oggi è abbastanza stanca

Anna è rientrata tardi dal torneo

Con la sua squadra Anna ha vinto il torneo

Quando Anna era assente a scuola c'è stato compito di matematica.

Oggi Anna decide di andare a scuola

Anna vuole recuperare il compito di matematica

*Fuoco su: **Anna ha deciso di andare a scuola***

- *Anna, **pur** essendo abbastanza stanca **perché** è rientrata tardi dal torneo **che** ha vinto con la sua squadra, **ha deciso di andare a scuola per** recuperare un compito di matematica svolto **mentre** era assente.*

*Fuoco su: **Anna vuole recuperare il compito di matematica***

- ***Nonostante** sia tornata tardi dal torneo vinto con la sua squadra **e** sia abbastanza stanca, **Anna vuole recuperare il compito di matematica che** è stato svolto **mentre** era assente, **perciò** ha deciso di andare a scuola.*

*Fuoco su : **Anna oggi è abbastanza stanca***

- *Anna, **essendo** tornata tardi dal torneo **che** ha vinto con la sua squadra, **oggi è abbastanza stanca, ma** ha deciso di andare a scuola per recuperare un compito di matematica svolto **mentre** era assente*



# Efficacia: collegare le unità informative

*In virtù della sua collocazione geografica (nominalizzazione) era al tempo stesso dentro e fuori l'Europa, **un Continente su cui** essa (inclusione di una relativa), **quando** era una grande potenza (inciso temporale), *doveva esercitare un'influenza, soprattutto impedirne (ripresa attraverso pronome) la conquista, contraria al suo interesse (inciso), da parte di tiranni (da Napoleone a Hitler) **ma rispetto al quale** (inclusione di una relativa), per tradizioni e istituzioni, si sentiva estranea, e in parte lo era.**

= struttura logica in cui due parti sono in opposizione fra loro, anche se non ci sono segnali specifici di scansione del periodo, a parte il semplice *ma*:

*[A causa della sua posizione, **da un lato** doveva esercitare un'influenza sull'Europa, per una serie di motivi storici, **ma dall'altro** si sentiva estranea al Continente]*

# Efficacia: collegare le unità informative

- Incideva la collocazione geografica.
- Per questo era al tempo stesso dentro e fuori l'Europa.
- La Gran Bretagna un tempo era una grande potenza.
- La Gran Bretagna doveva esercitare un'influenza sull'Europa.
- Avrebbe potuto subire una conquista da parte di tiranni (da Napoleone a Hitler).
- Soprattutto doveva impedire la conquista.
- La conquista era contraria al suo interesse.
- Inoltre, rispetto all'Europa, per tradizioni e istituzioni, si sentiva estranea.
- In parte era estranea.





Attribuzione - Non commerciale - Non  
opere derivate 4.0 Internazionale  
(CC BY-NC-ND 4.0)

I diritti d'autore appartengono a Daniela Notarbartolo e sono disciplinati nei termini della licenza **Creative Commons** (riassunta [qui](#)), per la quale sei libero di condividere il materiale ma devi riconoscere una menzione di paternità adeguata e non puoi utilizzarlo per scopi commerciali.